

Collegato Ambiente: incentivi agli appalti verdi e riciclo materiali



Per il 2014 stanziati 10 milioni di euro per demolire gli immobili abusivi, unificate le commissioni VIA e AIA

È iniziata in questi giorni in Commissione Ambiente alla Camera l'esame del [Collegato Ambiente](#) alla [Legge di Stabilità 2014](#). Il testo, che dopo essere stato licenziato dal Consiglio dei Ministri lo scorso novembre è rimasto fermo per quasi quattro mesi, prevede il finanziamento della demolizione degli immobili abusivi, incentivi per gli appalti verdi e la semplificazione dei procedimenti di Via, Vas e Aia.

Ecco, nel dettaglio, le misure del disegno di legge.

Appalti verdi

Gli operatori economici dotati di registrazione EMAS o di marchio Ecolabel, che partecipano ad una gara d'appalto, avranno un incentivo pari alla riduzione del 20% della cauzione a corredo dell'offerta e della garanzia di esecuzione prestata dall'aggiudicatario.

Recupero materiali

Il ddl propone una serie di incentivi a chi acquista prodotti realizzati grazie al recupero e al riciclo di rifiuti urbani, carta, plastica, oggettistica per la casa, pannelli fonoassorbenti, arredamenti per esterni, profilati per prefabbricati, vetro e compost.

Demolizione degli immobili abusivi

Il Collegato Ambiente stanZIA 10 milioni di euro nel 2014 con i quali i Comuni potranno procedere all'abbattimento degli immobili abusivi. La priorità negli abbattimenti sarà data ai manufatti situati in aree a rischio idrogeologico elevato o molto elevato.

Ricordiamo che la demolizione degli edifici abusivi si è scontrata più volte con proposte di legge tese a sottolineare la "valenza sociale" degli abusi edilizi, commessi spesso per rispondere ad esigenze abitative e risolvere il problema della carenza di alloggi. Da ultimo, il [ddl Falanga](#) prevede che gli abbattimenti seguano una lista di priorità, prediligendo gli immobili pericolanti o usati dalla criminalità organizzata e facendo passare in secondo piano i piccoli abusi, commessi per rendere più vivibili gli edifici.

Via, Vas e Aia

Inizialmente la VIA costituiva un presupposto di legittimità per la favorevole conclusione del procedimento di AIA nei casi nei quali la legge richiedeva l'attivazione di ambedue i procedimenti.

Dato che, successivamente, il [DL 128/2010](#) ha introdotto un procedimento unitario sia per la localizzazione dell'impianto che per la valutazione del suo impatto sull'ambiente, il Collegato Ambiente unifica le due commissioni. La specificità delle singole procedure continuerà ad essere tutelata dalla presenza di quattro sottocommissioni per la Via, la Via speciale, la Vas e l'Aia.

[Paola Mammarella](#) (da edilportale.com)